

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/05359
Del: 26/06/2023
Esecutivo Da: 26/06/2023
Proponente: Servizio Viabilità

OGGETTO:

“Global Service della rete stradale del Comune di Firenze” - determinazione a contrattare per nuova gara

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29 marzo 2023 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 09/05/2023 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Approvazione";

Premesso che con la Deliberazione n. 2016/C/00064, il Consiglio Comunale ha ritenuto, fra l'altro, di far convergere tutti i servizi gestionali e manutentivi relativi alla viabilità comunale nell'ambito di un affidamento più generale di un appalto misto di servizi e lavori in “Global service” ad un operatore economico da reperire sul mercato mediante procedure ad evidenza pubblica;

Richiamata la Deliberazione di Giunta n. 2017/G/00361 del 26/07/2017, con la quale, fra l'altro, l'Amministrazione Comunale, in attuazione della suddetta Deliberazione di Consiglio n. 2016/C/00064, ha approvato la Relazione del Dirigente del Servizio Viabilità della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità relativa all'appalto misto di servizi e lavori con prevalenza dei servizi denominato “Global Service della rete stradale del Comune di Firenze”, nella quale vengono descritti gli elementi essenziali dell'appalto, quali gli

obiettivi, l'articolazione dei servizi e dei lavori oggetto di affidamento, la durata, gli importi posti a base di gara, le opzioni di affidamento di servizi e lavori complementari e di ripetizione di servizi analoghi, le responsabilità dell'Appaltatore, le modalità di determinazione ed aggiornamento dei corrispettivi sia a canone che extra canone, la struttura organizzativa dell'appalto;

Tenuto conto che con Deliberazione di Giunta n. DG/2021/00326 è stata approvata la ripetizione dell'appalto di Global service della rete stradale del Comune di Firenze ex art. 63, comma 5 d.lgs. 50/2016, per un ulteriore triennio dalla scadenza del termine contrattuale di 3 anni dalla sottoscrizione del verbale di consegna (dal 12/09/2021 al 11/09/2024);

Richiamata la determinazione dirigenziale DD/2021/05113 con cui il Dirigente del Servizio Viabilità del Comune di Firenze, in ottemperanza a quanto approvato dalla Giunta con la sopracitata Deliberazione n. DG/2021/00326, ha disposto la ripetizione dell'appalto di Global service della rete stradale del Comune di Firenze fino al 11/09/2024 (CIG 8846536872) assumendone i relativi impegni di spesa;

Dato atto che la conclusione dell'appalto di Global Service della rete stradale del Comune di Firenze è prevista per il giorno 12 settembre 2024 e che è quindi necessario che la consegna dei servizi e dei lavori previsti in tale appalto a un nuovo operatore economico sia effettuata in maniera da garantirne la continuità necessaria al mantenimento della loro funzionalità e senza che si possano creare pregiudizi alla sicurezza della mobilità cittadina;

Rilevato come nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 del Comune di Firenze sia stata inserita la previsione del contratto di Global service della rete stradale del Comune di Firenze con Codice Unico Intervento S01307110484202300058

Preso atto che gli obiettivi sottostanti alla scelta dell'Amministrazione Comunale di affidare i servizi gestionali e manutentivi relativi alla viabilità comunale mediante un appalto misto di servizi e lavori, a prevalenza servizi, in "Global service", sono i seguenti:

- massimizzare l'incidenza delle attività programmate sul complesso degli interventi;
- favorire una costante diminuzione delle segnalazioni di anomalia/disfunzione e una costante e progressiva diminuzione della sinistrosità;
- mantenere la funzionalità, la sicurezza, il decoro urbano e la rispondenza alle prescrizioni della normativa vigente dei beni stradali oggetto di affidamento;
- costituire, integrare ed aggiornare continuamente sia la conoscenza anagrafica che quella inerente lo stato manutentivo dei beni oggetto dell'appalto;

- utilizzare e gestire un adeguato Sistema Informativo di supporto alla gestione delle attività contrattuali, dell'anagrafica tecnica, del monitoraggio dello stato manutentivo dei beni stradali e della comunicazione con la Stazione Appaltante;

- disporre di una Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, quale sede operativa principale dell'Appaltatore, che funga da interfaccia fra la struttura organizzativa preposta alle attività di gestione e manutenzione della viabilità e gli utenti, raccolga e tracci tutte le segnalazioni/richieste e sia inoltre in grado di fornire informazioni compiute e dettagliate circa la programmazione, lo svolgimento ed il completamento delle varie attività.

- disporre di una struttura organizzata di Pronto Intervento attiva 24 ore su 24 per 365 giorni/anno, in grado di fare fronte tempestivamente alle situazioni di emergenza che possano creare pericolo per la pubblica incolumità o danni al patrimonio.

Considerato inoltre che, come già evidenziato nelle suddette Deliberazioni di Giunta n.2017/G/00361 e DG/2021/00326:

- l'Amministrazione Comunale, tramite il suddetto affidamento, ha inteso realizzare un nuovo modello gestionale che, partendo dalla conoscenza dei beni e dalla valutazione del relativo stato di conservazione, assicurate attraverso un costante monitoraggio preventivo, comprende la pianificazione e progettazione degli interventi e la gestione informatizzata dei dati e delle comunicazioni, per arrivare fino all'esecuzione dei lavori necessari per prevenire i rischi ed eliminare le anomalie e i guasti;

- il modello contrattuale che appare rispondere in modo più soddisfacente a tali esigenze è quello del Global service, definito dalla norma UNI 10685/1998 come "contratto basato sui risultati, che comprende una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione, con piena responsabilità dei risultati da parte dell'Assuntore", mediante il quale la pubblica amministrazione, pur mantenendo la capacità decisionale riguardo alle politiche manutentive, esternalizza alcune attività di propria competenza, demandandone lo svolgimento ad un unico soggetto terzo, trasferendo in tal modo il relativo onere di efficienza nell'esecuzione delle prestazioni su tale soggetto, che assume, al riguardo, un vero e proprio obbligo di risultato nei confronti dell'amministrazione committente;

- alla luce di quanto sopra, appare evidente il ruolo determinante, per il raggiungimento degli obiettivi della Amministrazione Comunale, dell'integrazione organizzativa generale di tutte le attività previste in appalto e del buon funzionamento di quel complesso di servizi che vanno a costituire la cosiddetta "centrale di governo" della viabilità, quali la centrale operativa, il contact center, il Sistema Informativo, le attività di sorveglianza, rilievo, monitoraggio e programmazione degli interventi, rivestendo l'attività di carattere strettamente manutentivo un ruolo subordinato ed accessorio rispetto alle attività di governo e programmazione, le quali,

oltre a garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza, hanno la funzione essenziale di mantenere costantemente sotto controllo lo stato della viabilità ed individuare le attività manutentive di volta in volta più appropriate a garantire nel tempo l'ottimale sfruttamento delle risorse disponibili ed il miglior risultato in termini di rapporto fra miglioramento dello stato conservativo dei beni affidati e costi degli interventi;

Vista la Deliberazione di Giunta DG/2023/00320, avente ad oggetto "Approvazione fabbisogno economico e finanziario per il nuovo appalto di Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" che conferma, tra l'altro, la validità e la permanenza degli obiettivi perseguiti dal contratto di appalto in oggetto e individua gli obiettivi per l'affidamento di un nuovo contratto che risultano essere i seguenti:

- consolidare l'impostazione manutentiva basata su una logica predittiva e preventiva attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi;
- ottenere servizi e lavori manutentivi con elevati standard di qualità ed efficienza, a costi predefiniti;
- potenziare il rapporto con gli stakeholders mediante un Contact Center informatizzato e gestito dall'Appaltatore, per la raccolta di tutte le segnalazioni, relative a disfunzioni e guasti del patrimonio oggetto d'appalto;
- garantire l'esecuzione della sorveglianza e del pronto intervento con tempestività ed efficacia evitando ogni pericolo per la sicurezza degli utenti;
- realizzare attività di rilievo e di gestione dati in grado di:
 - incrementare e mantenere il livello di conoscenza dello stato dei beni affidati;
 - ottimizzare la capacità di controllo della qualità dei beni e dei relativi costi di gestione e manutenzione;
 - ottenere una programmazione ottimizzata delle attività manutentive e dell'utilizzo delle risorse disponibili;
- eseguire interventi di manutenzione straordinaria in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente, finalizzati a:
 - migliorare il livello qualitativo dei beni e/o ridurre i costi futuri di gestione;
 - migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità;
 - ripristinare lo stato dei luoghi a seguito di eventi imprevisti, a salvaguardia della pubblica incolumità e del mantenimento in esercizio della viabilità.

Tenuto conto che per continuare a perseguire gli obiettivi, già individuati dall'Amministrazione Comunale nel

precedente affidamento, il nuovo contratto di “Global Service della rete stradale del Comune di Firenze” dovrà prevedere che l'Appaltatore:

- sia l'unico responsabile della gestione ed esecuzione dei servizi e dei lavori affidati, provvedendo ad organizzarli in autonomia sotto il profilo tecnico, amministrativo, economico e finanziario. Inoltre è l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in conformità alle migliori regole dell'arte, con diligenza, scrupolosità, prudenza, perizia, osservando le prescrizioni di legge, di regolamento e contrattuali, adottando le opportune misure di prevenzione ed assicurando tempestivi interventi nelle situazioni di emergenza;

- assuma la responsabilità di custodia di tutti i beni stradali affidati, quindi sono state integralmente trasferite all'Appaltatore le responsabilità anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 2051 e 2043 del Codice Civile;

- in considerazione della consegna in custodia, assuma la diretta responsabilità per tutti gli eventi dannosi occasionati dalle caratteristiche e condizioni oggettive dei beni stradali affidati;

- assuma tutte le responsabilità derivanti dalla gestione e manutenzione dei beni stradali affidati e dall'esecuzione dei servizi e lavori oggetto di contratto descritti nel Capitolato;

- si impegni a tenere sollevata e indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno a persone e cose, nonché da ogni eventuale danno patrimoniale, arrecato, anche da propri dipendenti e sub-affidatari, in dipendenza o conseguenza dell'esecuzione del Contratto e del Capitolato, assumendosene ogni responsabilità ed a corrispondere ai terzi danneggiati, in maniera diretta o tramite le proprie coperture assicurative, gli indennizzi spettanti a titolo di risarcimento per i danni subiti in circostanze ricadenti nell'ambito dei suddetti casi, rinunciando espressamente ad ogni diritto di rivalsa nei confronti del Committente; in particolare, l'Appaltatore tiene indenne l'Amministrazione Comunale da ogni conseguenza di eventuali eventi dannosi derivanti dall'esercizio della circolazione veicolare e pedonale sui beni stradali oggetto di affidamento;

- assuma in proprio ogni responsabilità per tutti i sinistri o eventi dannosi causati a persone, beni o patrimoni derivanti dalla mancata, erronea o difforme esecuzione, da parte dell'Appaltatore stesso o dei suoi eventuali sub-affidatari, dei servizi, dei lavori e degli obblighi oggetto del Contratto e del Capitolato ed è obbligato a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni conseguenza diretta e indiretta dei suddetti eventi dannosi e a corrispondere ai terzi danneggiati, in maniera diretta o tramite le proprie coperture assicurative, gli indennizzi spettanti a titolo di risarcimento per i danni subiti in circostanze ricadenti nell'ambito dei suddetti casi, rinunciando espressamente ad ogni diritto di rivalsa nei confronti del Committente;

Rilevato che i servizi oggetto dell'appalto risultano essere i seguenti:

A. Servizi di governo della rete stradale

A1. Centrale operativa e Contact Center

A2. Sviluppo e gestione del Sistema informativo

A3. Sorveglianza tecnica stradale

A4. Pronto intervento

A5. Servizi invernali

A6. Gestione del contenzioso con l'utenza, gestione sinistri

B. Servizi di Rilievo, Monitoraggio e Programmazione

B1. Censimento e rilievo dei beni stradali e aggiornamento del Catasto delle Strade

B2. Rilievo e Monitoraggio dello stato manutentivo dei beni stradali

B3. Programmazione degli interventi di manutenzione

B4. Progettazione degli interventi di manutenzione

C. Servizi e lavori di Manutenzione Stradale

C1. Servizi di Manutenzione ordinaria a guasto della rete stradale

C2. Lavori di Manutenzione ordinaria programmata della rete stradale

C3. Lavori di Manutenzione straordinaria della rete stradale

D. Interventi di supporto alla Mobilità

D1. Interventi di modifica puntuale della segnaletica orizzontale e verticale

D2. Esecuzione provvedimenti di mobilità

Considerato che nell'ambito dell'appalto l'Amministrazione Committente svolge le funzioni di supervisione e controllo dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, mentre quest'ultimo assume ogni responsabilità riguardante la gestione e manutenzione della rete stradale oggetto di affidamento.

Dato atto che, per quanto evidenziato, il ricorso a tale tipologia di affidamento, appunto, "globale", nel quale la "centrale di governo" della viabilità assume un ruolo determinante, implica da parte dell'Amministrazione la scelta di non suddividere in più lotti l'appalto, né per aree di intervento né per segmenti di attività, dal momento che l'eterogeneità delle prestazioni che caratterizza il global service risponde a criteri di razionalità, economicità ed efficienza che risulterebbero pregiudicati nel caso di suddivisione in lotti delle prestazioni;

Rilevato che, come sopra evidenziato, le attività di governo, rilievo, monitoraggio e programmazione affidate con l'appalto di "Global Service della rete stradale del Comune di Firenze" evidenzieranno nel dettaglio solo nel corso dell'appalto i lavori ed i servizi di manutenzione da effettuarsi sui beni affidati in gestione e che quindi l'Amministrazione desidera mantenere la possibilità di effettuare modifiche contrattuali ai sensi della disciplina vigente e affidare annualmente all'aggiudicatario, alle medesime condizioni contrattuali, servizi e lavori complementari per coprire eventuali necessità aggiuntive rispetto a quelle inizialmente previste;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2023/00320 del 20/06/2023, immediatamente esecutiva ed il cui contenuto si intende completamente richiamato, con la quale, fra l'altro, l'Amministrazione ha deliberato:

- di approvare la Relazione predisposta dal Dirigente del Servizio Viabilità della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità relativa all'appalto misto di servizi e lavori con prevalenza dei servizi denominato "*Global Service della rete stradale del Comune di Firenze*", nella quale vengono descritti gli elementi essenziali dell'appalto, quali gli obiettivi, l'articolazione dei servizi e dei lavori oggetto di affidamento, la durata, gli importi posti a base di gara, le opzioni di affidamento di servizi e lavori complementari e di ripetizione di servizi analoghi, le responsabilità dell'Appaltatore, le modalità di determinazione ed aggiornamento dei corrispettivi sia a canone che extra-canone, la struttura organizzativa dell'appalto;
- di indicare che i precisi contenuti dei servizi da erogare, le relative caratteristiche e modalità esecutive, corrispettivi, sanzioni e modalità di pagamento, verranno regolamentati per mezzo degli elaborati da porre a base di gara che saranno definiti ed approvati dal Servizio Viabilità della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità;
- di dare atto che la durata minima prevista dell'appalto è di tre anni, con possibilità di ripetere il contratto originario fino ad un massimo di ulteriori tre anni;
- di dare atto che nel corso dell'appalto sarà possibile effettuare le modifiche contrattuali previste dalla

normativa in vigore e affidare annualmente all'aggiudicatario, alle medesime condizioni contrattuali, servizi e lavori complementari;

- di dare atto che l'importo globale complessivo dell'appalto, in caso di esercizio delle opzioni riportate nei precedenti punti, risulta pari ad € 91.331.288,96 (al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali);

- Dato atto che il RUP dell'intervento è l'Ing. Alessandro Mercaldo, Dirigente del Servizio Viabilità della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità;

Preso atto che:

- il CIG per il presente intervento è 9891906311;

- il CPV prevalente è 50230000-6 Riparazione, manutenzione e servizi affini connessi alle strade ed altre attrezzature;

- i CPV secondari sono 45233141-9 - lavori di manutenzione stradale, 71330000-0 Vari servizi di ingegneria.

Dato atto che:

- l'importo stimato dell'appalto per la durata triennale, IVA esclusa, è pari ad € 31.386.772,67, (al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali) così ripartiti:

Importo servizi a canone	€ 12.019.784,91
Importo servizi extra-canone	€ 3.469.559,62
Importo servizi di ingegneria e architettura extra-canone	€ 222.007,65
Importo lavori extra-canone	€ 15.675.420,49
TOTALE	€ 31.386.772,67

- la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare le modifiche contrattuali previste dalla normativa in vigore nonché l'esercizio dell'opzione, ex art. 63, comma 5 secondo periodo D.lgs. 50/2016, di incrementare l'importo dei servizi extra-canone e dei lavori extra-canone, fino agli importi massimi nel triennio di seguito riportati:

Importo massimo servizi extra-canone	€ 9.709.774,81
--------------------------------------	----------------

Importo massimo servizi di ingegneria e architettura extra-canone	€ 720.024,83
Importo massimo lavori extra-canone	€ 22.464.774,59
TOTALE extra canone MASSIMO	€ 32.894.574,23

- l'importo massimo stimato dell'appalto per la durata triennale, in caso di esercizio delle suddette opzioni, dato dalla somma dell'importo dei servizi a canone e degli importi massimi dei servizi e lavori extra canone sopra riportati, è pertanto pari ad € 44.914.359,14 (al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali);

- la stazione appaltante si riserva, altresì, l'opzione di ripetizione dei servizi e lavori dell'appalto ex art. 63, comma 5 primo periodo D.lgs. 50/2016, per un ulteriore triennio;
- il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 c. 4 D.lgs. 50/2016 è pari, comprese tutte le suddette opzioni, ad € **91.331.288,96**, IVA e oneri previdenziali e assistenziali esclusi, così ripartiti:

Importo servizi a canone	€ 24.039.569,82
Importo massimo servizi extra-canone	€ 19.863.076,35
Importo massimo servizi di ingegneria e architettura extra-canone	€ 1.472.939,22
Importo massimo lavori extra-canone	€ 45.955.703,57

Dato atto inoltre che:

- l'aggiornamento dei corrispettivi a canone sarà annuale, a partire dal primo gennaio del primo anno successivo a quello di consegna dell'appalto, tenendo conto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice generale FOI);

- l'importo complessivo dei servizi o lavori extra - canone è stato calcolato aumentando l'importo progressivamente all'inizio di ogni anno contrattuale in misura pari all'1,5% dell'importo dell'anno contrattuale precedente; all'interno degli importi così definiti la contabilizzazione del corrispettivo sarà determinata dall'aggiornamento degli Elenchi Prezzi Unitari;

- gli importi a canone ed extracanone sopra richiamati sono comprensivi dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici

e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto inoltre, che ad oggi su CONSIP non è attiva alcuna convenzione per tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 13, L. 135/2012, e articolo 1, c.449, L. 296/2006, si riserva in ogni caso la facoltà di:

- procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto quadro, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle sopra richiamate disposizioni;
- valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c.3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;

- procedere alla stipula del contratto sotto la condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;
- recedere in qualsiasi tempo dal contratto autonomo di servizi validamente stipulato previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite; nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per la prestazione non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da convenzioni CONSIP S.p.a., ai sensi dell'articolo 26 comma 1, della legge 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

Considerato che per l'affidamento del contratto di cui sopra, in ragione dell'importo come sopra stimato e delle caratteristiche dell'appalto, appare necessario procedere, al fine di garantire la più ampia pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa nonché la più ampia partecipazione, come di seguito evidenziato:

- mediante procedura ad evidenza pubblica, nella forma della procedura ristretta, disciplinata dall'articolo 61 del D.lgs. n. 50/2016;
- prevedendo che la procedura di aggiudicazione e di stipulazione del contratto sia conclusa entro il giorno 13/07/2024 al fine di consentire il subentro del nuovo operatore economico allo scadere del vigente contratto di Global Service della rete viaria cittadina (12/09/2024);

Dato atto che i tempi di esecuzione della procedura di aggiudicazione e di stipulazione del contratto come sopra individuati, pur superiori al termine dei sei mesi indicati dall'art. 2 comma 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, non contrastano con i fini previsti dal decreto sopra indicato in quanto la previsione di tempistiche ridotte non modificherebbe la data di decorrenza dell'appalto e pertanto non sarebbe suscettibile di incentivare gli investimenti pubblici nel settore né potrebbe favorire ricadute economiche positive;

Dato atto che:

- il contratto che si intende aggiudicare è un appalto misto di servizi e lavori a prevalenza servizi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 50/2016;
- obiettivi principali dell'appalto sono quelli di migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità, ripristinare lo stato dei luoghi a seguito di eventi imprevisti, a salvaguardia della pubblica incolumità e del mantenimento in esercizio della viabilità;

- per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione assume, quindi, particolare rilievo l'integrazione organizzativa generale di tutte le attività previste in appalto e il buon funzionamento di quel complesso di servizi che vanno a costituire la cosiddetta "centrale di governo" della viabilità, quali la centrale operativa, il contact center, il Sistema Informativo, le attività di sorveglianza, rilievo, monitoraggio e programmazione degli interventi, rivestendo l'attività di carattere strettamente manutentivo un ruolo subordinato ed accessorio rispetto alle attività di governo e programmazione, le quali, oltre a garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza, hanno la funzione essenziale di mantenere costantemente sotto controllo lo stato della viabilità ed individuare le attività manutentive di volta in volta più appropriate a garantire nel tempo l'ottimale sfruttamento delle risorse disponibili ed il miglior risultato in termini di rapporto fra miglioramento dello stato conservativo dei beni affidati e costi degli interventi;

- per il raggiungimento degli obiettivi dell'appalto risulta pertanto fondamentale il ruolo dell'integrazione organizzativa generale di tutte le attività previste e del buon funzionamento di quel complesso di servizi che vanno a costituire la cosiddetta "centrale di governo" della viabilità, quali la Centrale Operativa, il Contact Center, il Sistema Informativo, le attività di Sorveglianza Tecnica, Pronto Intervento, Rilievo e Monitoraggio, Programmazione degli interventi (fra i servizi sopra elencati fanno riferimento alle voci A1-A6; B1-B3) e pertanto tali servizi dovranno essere eseguiti da un unico membro del raggruppamento ad eccezione del servizio di smaltimento dei rifiuti, contemplato all'interno del servizio A6, che potrà essere eseguito anche da un altro membro del raggruppamento;

- proprio in ragione della sostanziale unitarietà del servizio, nonché in funzione del contenimento dei costi e dell'ottenimento di economie di scala, si ritiene necessario impostare la gara in unico lotto; la suddivisione in lotti del territorio comunale determinerebbe, infatti, per un verso, inefficienza/inefficacia nella gestione del servizio, per altro verso, un'inevitabile duplicazione di costi, tradendo la finalità essenziale del global service, che è appunto quella di un coordinamento globale ed unitario delle attività di sorveglianza, pronto intervento, rilievo, monitoraggio, programmazione, progettazione, manutenzione etc. del patrimonio stradale; l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, co 1 lett. qq) del D.lgs. n. 50/2016, è quindi coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del medesimo D.lgs. n. 50/2016;

- i servizi da realizzare sono principalmente servizi connessi al governo ed alla gestione manutentiva della rete stradale del Comune di Firenze, pertanto i concorrenti ai fini della partecipazione alla gara dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, anche degli specifici requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa indicati nel Disciplinare di gara e pertanto:

- per la partecipazione alla procedura, in considerazione delle prestazioni previste per l'esecuzione dell'appalto, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

-Iscrizione nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

- Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali degli operatori economici che eseguono la prestazione di smaltimento rifiuti compresa nelle prestazioni di cui alla voce A6 (Gestione del contenzioso con l'utenza, gestione sinistri) per le seguenti categorie:

- Categoria 1 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani

- Categoria 4 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi

- Categoria 5 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

- il peculiare oggetto dell'appalto, come sopra evidenziato, rende necessaria la richiesta di una particolare capacità tecnica e organizzativa, che può essere garantita esclusivamente da operatori economici che abbiano maturato l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, esperienza che si ritiene possa rinvenirsi:

- aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili un fatturato minimo complessivo pari ad almeno € 7.500.000,00, (euro settemilionicinquecento/00), I.V.A. esclusa, per servizi aventi ad oggetto la gestione del patrimonio stradale, inclusi in almeno tre delle seguenti tipologie: centrale operativa e contact center; sistema informativo; sorveglianza tecnica stradale; pronto intervento; servizi invernali; costituzione e/o aggiornamento del catasto strade; monitoraggio dello stato manutentivo; programmazione della manutenzione;

- nell'aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando almeno un appalto di servizi analoghi, della durata non inferiore a 12 mesi già trascorsi alla data di pubblicazione del bando, svolto per un unico committente, relativo ad una rete viaria non inferiore ai 750 km e comprendente tutti i seguenti servizi: sistema informativo, sorveglianza tecnica stradale, pronto intervento, o, in alternativa, tutti i seguenti servizi: costituzione e/o aggiornamento del catasto strade, monitoraggio dello stato manutentivo, programmazione della manutenzione;

- la richiesta di detti requisiti di qualificazione risulta rispettosa dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, rispondendo al concreto interesse dell'Amministrazione non a limitare indebitamente l'accesso alla procedura di gara bensì ad individuare un interlocutore contrattuale affidabile, avuto riguardo alle specifiche esigenze imposte dal peculiare oggetto dell'appalto - ed in particolare alla necessità di scongiurare le conseguenze, in termini di pubblica incolumità, che possano derivare da una mancata o parziale attivazione dei servizi oggetto di appalto - ed al significativo valore dei servizi posti a gara;

- i lavori oggetto del contratto ricadono nella Categoria OG3, classifica VII, quale categoria prevalente, e nelle categorie OS10 - classifica IV, OS11 - classifica I, OS12A - classifica I e OS21 - classifica I quali categorie

scorporabili ai sensi dell'art. 3, lett. oo-ter) D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., tutte a qualificazione obbligatoria, pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti speciali consistenti nel possesso di attestazione SOA con qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori di gara;

- riguardo ai servizi di ingegneria richiesti, in conformità a quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate con Delibere ANAC n. 416 e 417 del 15 maggio 2019, oltre all'iscrizione agli appositi albi professionali (la progettazione relativa alla categoria E22 è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente iscritti all'Albo degli Architetti, sez. A - DPR 328/01), o analoga abilitazione nel Paese di appartenenza e il possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, sono richiesti i seguenti requisiti:

- capacità economica e finanziaria: fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi finanziari disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo complessivo pari a € 240.000,00.- capacità tecnico professionale:
- avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori, appartenenti a ciascuna delle "ID opere" indicate nella Tabella contenuta nel Disciplinare di gara cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17.06.2016 Tavola Z-1, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a una volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle "ID opere" indicate nella Tabella contenuta nel Disciplinare di gara cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17.06.2016 Tavola Z-1, per un importo complessivo per ciascuna delle "ID opere" non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Tenuto conto che:

- in ragione del ruolo fondamentale del complesso di servizi che vanno a costituire la cosiddetta "centrale di governo" della viabilità, come sopra descritta, i servizi sopra elencati che fanno riferimento alle voci A1-A6; B1-B3 dovranno essere direttamente svolti dall'appaltatore e non è ammesso il subappalto;

- riguardo ai servizi di cui alla voce B4. progettazione degli interventi di manutenzione, servizio di ingegneria,

ai sensi dell'art. 31 comma 8 D. Lgs. 50/2016, il subappalto non è ammesso fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista;

- i servizi di Manutenzione ordinaria a guasto di cui alla voce C1. sono interamente subappaltabili;

- per tutte le categorie di lavori, di cui alle voci C2-C3-D1-D2 il **subappalto** è ammesso come di seguito specificato:

- categoria OG3: subappaltabile nei limiti del 50% dell'importo della categoria;
- categoria OS10: subappaltabile al 100%. Il subappalto è necessario (qualificante) in carenza di adeguata qualificazione SOA
- categoria OS11: subappaltabile al 100%. Il subappalto è necessario (qualificante) in carenza di adeguata qualificazione SOA
- categoria OS12a: subappaltabile al 100%. Il subappalto è necessario (qualificante) in carenza di adeguata qualificazione SOA
- categoria OS21: subappaltabile al 100%. Il subappalto è necessario (qualificante) in carenza di adeguata qualificazione SOA

- il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico professionale, ad eccezione dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale, anche mediante ricorso all'avvalimento nei limiti e nelle modalità previsti dalla normativa in vigore;

Tenuto conto che dalla stima dei costi della manodopera, calcolati moltiplicando la quantità di personale prevista per l'esecuzione dei singoli servizi per gli importi spettanti al medesimo personale sulla base dei contratti applicabili in riferimento ai diversi livelli e qualifiche, emerge che:

- in riferimento all'importo complessivo posto a base di gara sono stimati in € 10.476.904,72, pari al 33,38%,

- in riferimento ai servizi elencati nelle voci A1-A6 e B1-B3, i costi della manodopera stimati relativi al canone sono pari a € 6.317.643,82 che corrispondono ad una percentuale del 69,03%.

- in conformità a quanto previsto dall'art. 50 del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire e promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto attualmente in corso, si prevede l'applicazione della clausola sociale in relazione ai servizi a canone A1-A6 e B1-B3 (Centrale operativa e Contact Center, Sviluppo e gestione del Sistema informativo, Sorveglianza tecnica stradale, Pronto intervento, Servizi invernali, Gestione del contenzioso con l'utenza, gestione sinistri, Censimento e rilievo dei beni stradali e aggiornamento del Catasto delle Strade, Rilievo e Monitoraggio dello stato manutentivo dei

beni stradali, Programmazione degli interventi di manutenzione);

Ritenuto, in considerazione delle caratteristiche dell'appalto in oggetto, di adottare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e s.m., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegato parte integrante Schema di Disciplinare di gara, che saranno indicati nel dettaglio nella lettera d'invito da trasmettere ai concorrenti ammessi alla presentazione dell'offerta a seguito della valutazione di cui all'art. 61, comma 3 del D. Lgs 50/2016;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici sarà esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema FVOE, a cura del responsabile unico del procedimento;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Beni e Servizi di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;

- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Beni e Servizi, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del vigente Piano per la prevenzione della corruzione;

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, a carico del RUP, come risulta

dall'apposita dichiarazione allegata al presente atto;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto lo schema di bando e lo schema di disciplinare, con i relativi modelli allegati, che si allegano al presente atto quale parte integrante;

Dato atto che con successivo separato atto si provvederà all'approvazione della lettera d'invito che sarà inviata agli operatori economici ammessi alla presentazione dell'offerta a seguito della valutazione di cui all'art. 61, comma 3 del D. Lgs 50/2016;

Dato atto, altresì, della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 s.m.i e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

Visto l'art.21, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'appalto di "*Global Service della rete stradale del Comune di Firenze*" alla procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di approvare lo schema di Bando e lo schema di Disciplinare di gara e i relativi modelli, allegati parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e negli allegati parte integrante, che si intendono qui richiamati;
4. di dare atto che con successivo separato atto si provvederà all'approvazione della lettera d'invito che

sarà inviata agli operatori economici a seguito della valutazione di cui all'art. 61, comma 3 del D. Lgs 50/2016, nonché degli altri atti relativi alla procedura in oggetto;

5. di incaricare il Servizio Amministrativo Beni e Servizi di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie e di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Beni e Servizi, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Alessandro Mercaldo

ALLEGATI INTEGRANTI

Conflitto interessi DD contrarre_signed.pdf - 765ef4587adbf8413ee7abab948ac04948c455203b765e433e777b1a2257c7c2
DISCIPLINARE START GLOBAL.pdf - 591f1c97b4f7a95348a8057cd3ed97cf1d7af03503f8419997ab61a5d8f39fbe
Mod.AD-Altre Dichiarazioni.doc - b4cac763c34688c2426a90359b2058aec4ae4e6e1bf7c64aa55b0810119df191
Modulo A.1.doc - c8f69b3b6442c681cba4d5258ef35e51c124741e67f2cc9634fc02913c5262e6
Modulo A.2.doc - 31cec2606946d26a6761a585c944c621168fda645fa7da42ba20b0fe4e28c749
Modulo AV.doc - 2e1cdb181620814742572eb00c5145d17fc6ea2a8b0d1ad55914b440412e1580
Modulo C.doc - 550f53135155e52c76c12bdae5f6bebbf8180b0fc8e4991d7bfaa483cdea315e
Modulo Requisiti capacità EF e TP.doc - 43a7f9c96f6250b9de50287c1b1092b87fd76993658ef29304545db70640f7db
Modulo_Domanda.doc - e56b4c7caed6367b80475207eef32bab1422b9c6b6e4dbfe6c5de3d003e8854f
bando global service.pdf - 3b98755c3834ffc77dc931b5e5449c3ac23ca14eab37d29ab4b73d8b8c0cb44

Sottoscritto digitalmente da
Responsabile regolarità tecnica
Alessandro Mercaldo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.